

PD 05 - ES 2 - Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree

Codice intervento (SM)	PD 05 - ES 2
Nome intervento	Eco - schema 2 Inerbimento delle colture arboree
Tipo di intervento	Eco-scheme(31) - Regimi per il clima, l'ambiente e il benessere degli animali / Articolo 31, paragrafo 7, lettera b) - Pagamento compensativo
Indicatore comune di output	O.8. Numero di ettari o capi di bestiame che beneficiano di regimi ecologici

1 Ambito di applicazione territoriale e, se pertinente, dimensione regionale

Ambito di applicazione territoriale: **Nazionale**

Codice	Descrizione
IT	Italia

Descrizione dell'ambito di applicazione territoriale

L'intervento si applica a livello nazionale sulle superfici agricole utilizzate per colture permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.

2 Obiettivi specifici correlati, obiettivo trasversale e obiettivi settoriali pertinenti

Codice + descrizione dell'OBIETTIVO SPECIFICO DELLA PAC
Gli obiettivi specifici della PAC raccomandati per questo tipo di intervento sono visualizzati in grassetto
SO1 Sostenere un reddito agricolo sufficiente e la resilienza del settore agricolo in tutta l'Unione per migliorare la sicurezza alimentare e la diversità agricola nel lungo termine e provvedere alla sostenibilità economica della produzione agricola nell'Unione
SO4 Contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento a essi, anche attraverso la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra e il miglioramento del sequestro del carbonio, nonché promuovere l'energia sostenibile
SO5 Favorire lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali come l'acqua, il suolo e l'aria, anche attraverso la riduzione della dipendenza chimica
SO6 Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi ecosistemici e preservare gli habitat e i paesaggi

Codice + descrizione dei SETTORI DI INTERVENTO DELLA PAC
AOA-A mitigazione dei cambiamenti climatici, compresa la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra prodotte dalle pratiche agricole, nonché il mantenimento dei depositi di carbonio esistenti e il miglioramento del sequestro del carbonio
AOA-D prevenzione del degrado del suolo, ripristino del suolo, miglioramento della fertilità del suolo e della gestione dei nutrienti [e del biota del suolo]
AOA-F azioni intese a ridurre e rendere sostenibile l'impiego di pesticidi, in particolare di quelli che rappresentano un rischio per la salute umana o per l'ambiente

3 Esigenza o esigenze affrontate mediante l'intervento

Codice	Descrizione	Definizione delle priorità a livello del piano strategico della PAC	Affrontata nel CSP
E2.1	Conservare e aumentare capacità di sequestro carbonio dei terreni agricoli e nel settore forestale	Qualificante	Si
E2.10	Promuovere l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Strategico	Si

E2.12	Favorire la conservazione ed il ripristino della fertilità del suolo	Qualificante	Si
E2.13	Efficientare e rendere sostenibile l'uso delle risorse idriche	Qualificante	In parte
E2.4	Implementare piani ed azioni volti ad aumentare la resilienza	Complementare	Si

4 Indicatore o indicatori di risultato

Codice + Descrizione degli INDICATORI DI RISULTATO Gli indicatori di risultato raccomandati per gli obiettivi specifici della PAC selezionati, relativi all'intervento in questione, sono visualizzati in grassetto
R.12 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'adattamento ai cambiamenti climatici
R.14 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a ridurre le emissioni, mantenere o migliorare lo stoccaggio del carbonio (anche mediante prati permanenti, colture permanenti con inerbimento permanente, terreni agricoli in zone umide e torbiere)
R.19 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati aventi benefici per la gestione dei suoli ai fini del miglioramento della qualità e del biota del suolo (quali lavorazione conservativa, copertura del suolo con colture, rotazione delle colture anche con colture leguminose)
R.21 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a tutelare la qualità dei corpi idrici
R.23 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati finalizzati a migliorare l'equilibrio idrico
R.24 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) soggetta a impegni sovvenzionati specifici finalizzati a un uso sostenibile dei pesticidi per ridurre i rischi e gli impatti degli stessi, quali le perdite di pesticidi
R.33 Percentuale della superficie totale di Natura 2000 soggetta a impegni sovvenzionati
R.4 Percentuale della superficie agricola utilizzata (SAU) interessata dal sostegno al reddito e soggetta alla condizionalità
R.6 Percentuale di pagamenti diretti supplementari per ettaro alle aziende ammissibili di dimensioni inferiori alla media (in rapporto alla media)
R.7 Percentuale del sostegno supplementare per ettaro in zone che presentano maggiori necessità (rispetto alla media)

5 Concezione specifica, requisiti e condizioni di ammissibilità dell'intervento

Descrizione

L'eco-schema "Pagamento per inerbimento delle colture arboree" prevede il mantenimento dell'inerbimento spontaneo o seminato nell'interfila delle colture arboree o, per le colture arboree non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

Stabilisce impegni annuali e si applica alle superfici nazionali con coltivazioni permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida.

Prevede pagamenti maggiorati per impegni assunti nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN) e nelle aree Natura 2000.

La pratica dell'inerbimento riduce l'erosione dei suoli in quanto attenua l'effetto battente sul suolo delle piogge, favorisce le infiltrazioni d'acqua, limita il deflusso idrico superficiale, aumenta la rugosità superficiale del terreno e lo stabilizza con le reti di radici, con ciò migliorando la resilienza agli eventi meteorologici estremi e quindi l'adattamento ai cambiamenti climatici. Inoltre, rispetto al terreno lavorato, la presenza della copertura vegetale riduce la lisciviazione (leaching) dei nutrienti, in particolare dell'azoto, somministrati alle colture arboree attraverso le fertilizzazioni, contribuendo a ridurre il potenziale inquinamento delle acque sotterranee.

L'inerbimento ha anche un effetto mitigativo dei cambiamenti climatici in quanto determina maggiori apporti unitari di sostanza organica nel suolo e al contempo riduce l'emissione di CO₂ che si avrebbe per mineralizzazione (ossidazione) della sostanza organica ricorrendo all'ordinaria lavorazione del terreno. Inoltre, prevedendo il divieto di diserbo chimico, l'eco-schema limita i rischi e gli impatti legati ai fitofarmaci mentre prevedendo il divieto di lavorazione del suolo, l'eco-schema aumenta la capacità del terreno di assorbire e trattenere l'acqua.

L'eco-schema contribuisce in tal modo al perseguimento dell'Obiettivo specifico 5, promuovendo lo sviluppo sostenibile e un'efficiente gestione delle risorse naturali suolo e acqua, e dell'Obiettivo specifico 4, migliorando il sequestro del carbonio e favorendo l'adattamento ai cambiamenti climatici. L'eco-schema contribuisce inoltre all'Obiettivo specifico 6 tramite l'applicazione di un importo unitario maggiorato per le zone Natura 2000.

La pratica dell'inerbimento e il divieto di diserbo chimico, contribuiscono agli obiettivi specifici del Green Deal europeo contenuti nella Strategia "Dal produttore al consumatore" e nella "Strategia sulla biodiversità" (COM/2020/380 final), relativamente alla riduzione delle perdite dei nutrienti e dell'uso dei fitofarmaci. L'intervento concorre inoltre agli obiettivi della Strategia nazionale per la mitigazione dei cambiamenti climatici.

L'eco-schema è strategico su tutto il territorio nazionale.

Controlli: Il controllo viene assicurato all'interno del SIPA-Sistema di identificazione delle parcelle agricole, tramite il monitoraggio con dati Sentinel e visite in campo, ove necessarie.

Complementarietà con altri interventi

È possibile combinare sulla medesima superficie l'adesione ad ECO-2 con l'adesione ad altri interventi (eco-schemi, interventi settoriali e interventi agro-climatico-ambientali) complementari e compatibili, posto che in ogni caso viene assicurata la non duplicazione dei pagamenti per gli impegni che si sovrappongono.

Si specifica che, con riferimento agli eco-schemi che riguardano le colture arboree, ECO-2 è cumulabile con ECO-3 "Salvaguardia olivi di particolare valore paesaggistico" e non è cumulabile con ECO-5 "Misure specifiche per gli impollinatori", pur stabilendo ECO-5 impegni più stringenti di quelli contenuti in ECO-2 (con riferimento alla tipo di coltura e all'uso di prodotti fitosanitari), prevedendo ECO-5 un pagamento ad ettaro superiore a quello di ECO-2.

Inoltre ECO-2 è cumulabile con gli interventi della Produzione integrata e dell'Agricoltura biologica previsti all'interno dello sviluppo rurale (SRA01 e SRA29) o all'interno dei programmi operativi settoriali. Rispetto a SRA05, ECO-2 non è cumulabile con l'azione 2, che prevede l'inerbimento interfila, ed è cumulabile con l'azione 1, che prevede l'inerbimento totale della superficie.

Per le altre cumulabilità si rimanda all'allegato del Piano strategico.

Descrizione degli impegni per i regimi ecologici

L'eco-schema prevede i seguenti impegni sulle superfici con colture permanenti (legnose agrarie) e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida, aggiuntivi rispetto a quelli previsti dalla condizionalità:

IM01: Assicurare la presenza di copertura vegetale erbacea spontanea o seminata (nel rispetto dell'impegno IM03) nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, tra il 15 settembre e il 15 maggio dell'anno successivo. La copertura vegetale deve essere assicurata su almeno il 70% della superficie oggetto di impegno.

IM02: Non effettuare il diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

IM03: Non effettuare lavorazioni del terreno nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma, durante tutto l'anno. È consentito qualsiasi metodo di semina che non implichi la lavorazione del suolo.

IM04: Durante tutto l'anno, gestire la copertura vegetale erbacea esclusivamente mediante operazioni meccaniche di sfalcio, trinciatura-sfibratura della vegetazione erbacea.

Sono fatte salve diverse disposizioni previste dai Servizi fitosanitari finalizzate al contenimento o eradicazione di fitopatie o di parassiti (ad esempio *Xylella fastidiosa*).

In merito alle modalità applicative dell'ecoschema, si rimanda alle disposizioni attuative predisposte dall'Autorità competente.

Definire i beneficiari ammissibili e gli specifici criteri di ammissibilità, se pertinenti per il beneficiario, la zona e, se del caso, gli altri obblighi pertinenti

Beneficiari: Agricoltori in attività e Gruppi di agricoltori in attività

Principi di selezione: Non sono previsti principi di selezione.

Superfici ammissibili: Colture permanenti e altre specie arboree permanenti a rotazione rapida

6 Individuazione degli elementi di base pertinenti

(BCAA pertinenti, criteri di gestione obbligatori (CGO) e altri requisiti obbligatori sanciti dal diritto nazionale e dell'Unione), se applicabili, descrizione degli obblighi pertinenti specifici ai sensi dei CGO, e una spiegazione del modo in cui l'impegno va oltre i requisiti obbligatori (di cui all'articolo 28, paragrafo 5, all'articolo 70, paragrafo 3 e all'articolo 72, paragrafo 5).

Elenco delle BCAA e dei CGO pertinenti

Codice	Descrizione
GAEC05	Gestione della lavorazione del terreno, riduzione del rischio di degrado ed erosione del suolo, compresa la considerazione del gradiente delle pendenze
GAEC06	Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili
SMR07	Regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE: articolo 55, prima e seconda frase

Elenco delle norme nazionali obbligatorie pertinenti

-

Collegamento tra BCAA, CGO e norme nazionali e regime ecologico (spiegare in che modo il regime ecologico superi il valore base, in particolare per i CGO e le norme nazionali)

La **BCAA 5** prevede: Gestione della lavorazione del terreno per ridurre i rischi di degrado ed erosione del suolo, tenendo anche conto del gradiente della pendenza, Impegno b): divieto di lavorazioni di affinamento e sminuzzamento del terreno a seguito dell'aratura, per un periodo di 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 febbraio

L'impegno **IM03** non consente alcuna lavorazione del terreno durante tutto l'anno, quindi per un periodo più ampio di quello previsto dalla BCAA 5 (60 giorni consecutivi tra il 15 settembre e il 15 febbraio).

LA **BCAA 6** prevede: Copertura minima del suolo per evitare di lasciare nudo il suolo nei periodi più sensibili (per 60 giorni consecutivi compresi nell'intervallo temporale tra il 15 settembre e il 15 maggio) o, in alternativa, lasciare in campo i residui della coltura precedente.

L'impegno **IM01** assicura la copertura vegetale del suolo durante tutto il periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio, dunque per 8 mesi, ovvero un periodo di durata maggiore rispetto a quello stabilito dalla **BCAA 6** (60 giorni nel periodo compreso tra il 15 settembre e il 15 maggio).

Il **CGO 7** stabilisce per i principi attivi il rispetto delle modalità d'uso previste dalle normative vigenti (utilizzo secondo quanto prescritto in etichetta).

L'applicazione dell'impegno **IM102**, supera quanto previsto dal **CGO 7** in quanto prevede il divieto di diserbo chimico nell'interfila o, per le colture non in filare, all'esterno della proiezione verticale della chioma.

7 Gamma e importi del sostegno

Descrizione

Il sostegno è concesso per tutta la superficie oggetto d'impegno come pagamento annuale sotto forma di pagamento compensativo – Art. 31(7)(b).

L'importo unitario previsto è pari a: 120,00 euro/ha.

L'importo unitario previsto è maggiorato del 20%, e quindi risulta pari a 144 euro/ha, nelle Zone Vulnerabili da Nitrati di origine agricola (ZVN), dove i rischi di inquinamento delle acque sono particolarmente elevati, e nelle zone Natura 2000, in ragione delle priorità di tutela della biodiversità per le quali tali zone sono istituite anche in aree agricole. Si vuole in tal modo incoraggiare l'adesione degli agricoltori all'eco-schema soprattutto nelle zone ad agricoltura intensiva e nelle zone di interesse conservazionistico per la biodiversità, al fine di massimizzare l'efficacia dell'intervento rispetto all'impegno **IM02** che, prevedendo il divieto di effettuare il diserbo chimico, consente di ridurre l'accumulo nel suolo di sostanze nocive per la salute umana e l'ambiente e la loro lisciviazione nelle acque superficiali e sotterranee, nonché i rischi di contaminazione della flora e della fauna selvatica che vive e si alimenta negli ecosistemi agricoli.

8 Domande/informazioni aggiuntive specifiche per il tipo di intervento

N.P.

9 Rispetto delle norme OMC

Green Box

Allegato 2, punto 12, dell'accordo dell'OMC

Spiegazione indicante il modo in cui l'intervento rispetta le pertinenti disposizioni dell'allegato 2 dell'accordo sull'agricoltura dell'OMC menzionate all'articolo 10 e all'allegato II del presente regolamento (Green Box)

L'eco-schema prevede pagamenti compensativi - Art.31(7)(b).

L'eco-schema è coerente con le disposizioni del paragrafo 12 dell'Allegato 2 dell'accordo dell'OMC in quanto risulta conforme ai seguenti criteri di base:

(a) L'ammissibilità a tali pagamenti è determinata nel Piano strategico, nell'ambito dell'architettura ambientale della PAC, e dipende dall'adempimento di condizioni specifiche previste da tale programma, comprese le condizioni relative ai metodi o ai fattori di produzione.

(b) L'importo del pagamento è limitato ai costi supplementari o alla perdita di reddito derivanti dal rispetto del Piano.

11 Importi unitari previsti – Definizione

Importo unitario previsto	Tipo dell'importo unitario previsto	Regione o regioni	Indicatore o indicatori di risultato
PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree	Uniforme		
PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000	Uniforme		
PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati	Uniforme		

Illustrazione e giustificazione (compresa la flessibilità)

PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree

L'importo unitario previsto, definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L'importo massimo, seppure maggiore dell'importo unitario previsto, corrisponde comunque a una compensazione parziale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000

L'importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 05 - ES 2 e definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L'importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento “Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027”. Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati

L'importo unitario previsto, maggiorato del 20% rispetto a quello di PD 05 - ES 2 e definito tenendo conto della potenziale massa di beneficiari, corrisponde a una compensazione parziale dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'eco-schema.

L'importo minimo è calcolato in base alle risorse finanziarie disponibili, tenendo conto della necessità di remunerare gli agricoltori per adottare gli impegni previsti e ipotizzando che tutti gli ettari ammissibili possano aderire all'eco-schema.

L'importo massimo corrisponde alla compensazione totale del valore dei maggiori costi e minori ricavi derivanti dall'applicazione delle pratiche dell'eco-schema.

Il calcolo dei maggiori costi e minori ricavi è riportato nel Documento "Giustificazione economica e certificazione dei premi previsti nel Piano strategico PAC 2023-2027". Il documento è stato elaborato dal Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) – Centro di Politica e Bioeconomia, organismo terzo e indipendente dall'Autorità di gestione del Piano strategico e dalle Autorità di gestione regionali per gli interventi di sviluppo rurale.

12 Importi unitari previsti - Tabella finanziaria con output

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
PD 05 - ES 2 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree	Importo unitario previsto	120,00	120,00	120,00	120,00	120,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	81,40	81,40	81,40	81,40	81,40	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	283,57	283,57	283,57	283,57	283,57	
	O.8 (unità: Ettari)	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	1.032.553,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	123.906.360,00	619.531.800,00
PD 05 - ES 2 - N2000 - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone Natura 2000	Importo unitario previsto	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	97,67	97,67	97,67	97,67	97,67	
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	340,28	340,28	340,28	340,28	340,28	
	O.8 (unità: Ettari)	76.605,00	76.605,00	76.605,00	76.605,00	76.605,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	11.031.120,00	55.155.600,00
PD 05 - ES 2 - ZVN - Eco-2 Inerbimento delle colture arboree in zone vulnerabili ai nitrati	Importo unitario previsto	144,00	144,00	144,00	144,00	144,00	
	Importo minimo per l'importo unitario previsto	97,67	97,67	97,67	97,67	97,67	

Importo unitario previsto	Esercizio finanziario	2024	2025	2026	2027	2028	Totale 2024-2028
	Anno civile	2023	2024	2025	2026	2027	Totale 2023-2027
	Importo massimo per l'importo unitario previsto (EUR)	340,28	340,28	340,28	340,28	340,28	
	O.8 (unità: Ettari)	141.584,00	141.584,00	141.584,00	141.584,00	141.584,00	
	Output previsto * Importo unitario previsto	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	20.388.096,00	101.940.480,00